

Proposta N. 58 Prot. Data 28.11.2016		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 11 del Reg. Data 08.02.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 314/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MELIA ROCCO E BLUNDA MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 212/15- NOTIFICATA A QUESTO ENTE PER L'ESECUZIONE IL 07/11/2016.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	-	SI	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 21

TOTALE ASSENTI N. 03

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Viola Francesco
- 2) Allegro Anna Maria
- 3) Asta Francesco

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 21

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 314/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MELIA ROCCO E BLUNDA MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 212/15- NOTIFICATA A QUESTO ENTE PER L'ESECUZIONE IL 07/11/2016 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il responsabile di procedimento propone il seguente schema di deliberazione avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 314/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MELIA ROCCO E BLUNDA MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 212/15- NOTIFICATA A QUESTO ENTE PER L'ESECUZIONE IL 07/11/2016.

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art. 194 d.lgs 18/08/2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 prevede il riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso che:

- con delibera n. 84 del 12/03/2015, la Giunta Municipale autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio;

- in data 30/09/2016, il Giudice di Pace di Alcamo, nel procedimento iscritto al N.R.G. 212/2015, ha emesso sentenza n. 314/16, con la quale veniva accertata la responsabilità del Comune di Alcamo in concorso con il minore Melia Pietro ponendo detta responsabilità a carico dell'Amministrazione convenuta in misura paria ad ½, a fronte della restante metà da porsi a carico del minore Pietro Melia; condannava il Comune di Alcamo al pagamento, in favore degli attori Rocco Melia e Maria Giuseppina Blunda, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Melia Pietro della somma di € 3.738,41, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo; condannava, inoltre, il Comune di Alcamo al pagamento delle spese di giudizio che liquidava in complessivi € 1.360,00, di cui € 1.205,00 per compensi professionali ed € 155,00 per esborsi, oltre CPA, IVA e spese generali; pone definitivamente le spese della CTU, come liquidato in decreto, a carico dell'Amministrazione convenuta;
- l'attore in data 07/11/2016 ha notificato la predetta sentenza manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio delle somme liquidate in sentenza, per complessivi € 5.250,00, notificata a questo Ente il 07/11/2016, al fine di evitare ulteriori danni derivanti da eventuale procedura coatta;
- è da proporre al vaglio del C.C. la presente proposta di delibera di riconoscimento debito fuori bilancio;
- preso atto che la polizza Ariscom s.p.a. RCT/RCO n.0000032339, che prevede una franchigia per sinistro di € 25.000,00 - giusta art. 12 - Sez.3 rischi coperti del contratto, pertanto, il sinistro, essendo al di sotto di tale cifra, giusta clausola contrattuale, viene istruito, curato e gestito dall'Ente;
- sulla presente proposta di deliberazione è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del Vigente Regolamento di Contabilità;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- Considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate cod. classificazione 1.11.1. "Missione 1 Servizi istituzionali, Generali e di Gestione." Programma 11 Altri servizi generali, titolo I del bilancio esercizio 2016 gestione provvisoria;
- Vista la Deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di gestione 2015 n. 75 del 29/09/2016 dalla quale risulta accantonato al fondo rischi e spese future un importo complessivo di € 2.825.088,26 che include l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto;
- Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso per l'importo di € 5.250,00 mediante variazione al Bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016 gestione provvisoria, con applicazione della predetta quota di € 5.250,00 alla missione 01- programma 11 - titolo 1 - spese correnti;
- di dare atto che la spesa rientra nei limiti all'art.163 comma 2 D. lgs 267/2000 e che dove non assunta arreca un danno certo e grave all'Ente in termini di maggiori oneri di pagamento;
- visto art. 23, comma 5, della L. 289/2002(legge finanziaria 2003)che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs del 30/03/2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), n. 6, del TUEL in data.....;

- vista la comunicazione trasmessa dal Segretario Generale in cui si legge che trasmetterà in seguito la sua relazione;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 314/2016 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al N.R.G. 212/15 promossa dai Sigg. Melia Rocco e Blunda Maria, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Melia Pietro contro il Comune di Alcamo;
- di variare il bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016 gestione provvisoria con applicazione della quota di € 5.250,00 alla missione 01 - programma 11 - titolo 1 - spese correnti;
- di dare atto che il debito relativo alla sentenza in oggetto di € 5.250,00, trova copertura finanziaria alla missione 01 - programma 11 - titolo 1 spese correnti del bilancio esercizio 2016 gestione provvisoria;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Il Responsabile del Procedimento
Annarita Ferrara

Il Dirigente Settore Servizi Tecnici
Ing. Enza Anna Parrino

Il Presidente dà lettura dell'emendamento tecnico alla proposta deliberativa, scaturente dalle osservazioni del Segretario Generale nella nota prot.464 del 9/1/2017, presentato dal responsabile degli Uffici Finanziari che ha espresso i pareri tecnico e contabile favorevoli e che si allega sotto la lettera "A".

Si passa alla votazione dell'emendamento tecnico che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli dai 21 Consiglieri presenti e votanti.

L'emendamento tecnico è approvato.

Si passa alla votazione dell'atto deliberativo così come emendato che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli dai 21 Consiglieri presenti e votanti.

La proposta di deliberazione così come emendata è approvata.

Si passa quindi alla votazione dell'immediata esecutività che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dai 21 Consiglieri presenti e votanti

Il testo della deliberazione approvata a seguito degli emendamenti è il seguente:

Il responsabile di procedimento propone il seguente schema di deliberazione avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 314/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MELIA ROCCO E BLUNDA MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 212/15- NOTIFICATA A QUESTO ENTE PER L'ESECUZIONE IL 07/11/2016.

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art. 194 d.lgs 18/08/2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 prevede il riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso che:

- con delibera n. 84 del 12/03/2015, la Giunta Municipale autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio;
- in data 30/09/2016, il Giudice di Pace di Alcamo, nel procedimento iscritto al N.R.G. 212/2015, ha emesso sentenza n. 314/16, con la quale veniva accertata la responsabilità del Comune di Alcamo in concorso con il minore Melia Pietro ponendo detta responsabilità a carico dell'Amministrazione convenuta in misura paria ad $\frac{1}{2}$, a fronte della restante metà da porsi a carico del minore Pietro Melia; condannava il Comune di Alcamo al pagamento, in favore degli attori Rocco Melia e Maria Giuseppina Blunda, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Melia Pietro della somma di € 3.738,41, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo; condannava, inoltre, il Comune di Alcamo al pagamento delle spese di giudizio che liquidava in complessivi € 1.360,00, di cui € 1.205,00 per compensi professionali ed € 155,00 per esborsi, oltre CPA, IVA e spese generali; pone definitivamente le spese della CTU, come liquidato in decreto, a carico dell'Amministrazione convenuta;
- l'attore in data 07/11/2016 ha notificato la predetta sentenza manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio delle somme liquidate in sentenza, per complessivi € 5.250,00, notificata a questo Ente il 07/11/2016, al fine di evitare ulteriori danni derivanti da eventuale procedura coatta;
- è da proporre al vaglio del C.C. la presente proposta di delibera di riconoscimento debito fuori bilancio;
- preso atto che la polizza Ariscom s.p.a. RCT/RCO n.0000032339, che prevede una franchigia per sinistro di € 25.000,00 - giusta art. 12 - Sez.3 rischi coperti del contratto, pertanto, il sinistro, essendo al di sotto di tale cifra, giusta clausola contrattuale, viene istruito, curato e gestito dall'Ente;

- sulla presente proposta di deliberazione è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del Vigente Regolamento di Contabilità;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- Considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate cod. classificazione 1.11.1. "Missione 1 Servizi istituzionali, Generali e di Gestione." Programma 11 Altri servizi generali, titolo I del bilancio esercizio 2016 gestione provvisoria;
- Vista la Deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di gestione 2015 n. 75 del 29/09/2016 dalla quale risulta accantonato al fondo rischi e spese future un importo complessivo di € 2.825.088,26 che include l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto;
- di dare atto che la spesa rientra nei limiti all'art.163 comma 2 D. lgs 267/2000 e che dove non assunta arreca un danno certo e grave all'Ente in termini di maggiori oneri di pagamento;
- visto art. 23, comma 5, della L. 289/2002(legge finanziaria 2003)che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs del 30/03/2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;
- visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B), n. 6, del TUEL in data 12.12.2016 con verbale n. 60;
- vista la comunicazione trasmessa dal Segretario Generale in cui si legge che trasmetterà in seguito la sua relazione;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data 05.01.2017 con verbale n. 1;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

DELIBERA

- 1) di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 314/2016 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al N.R.G. 212/15 promossa dai Sigg. Melia Rocco e Blunda Maria, nella qualità di genitori esercenti la potestà sul figlio minore Melia Pietro contro il Comune di Alcamo;
- 2) dare atto che il debito relativo alla sopra richiamata sentenza per un totale di €. 5.250,00 trova copertura alla missione 10 programma 5 titolo 1 del bilancio di esercizio provvisorio 2017;
- 3) di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Si dà atto che sull'argomento si sono registrati gli interventi dei seguenti Consiglieri e Funzionari: Lombardo, Messana, Pitò, Segretario Generale e Dara i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Alle ore 20,12 il Presidente, esauriti i punti all'ordine del giorno scioglie la seduta.

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA N. 314/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA
CIVILE MELIA ROCCO E BLUNDA MARIA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 212/15 - NOTIFICATA A
QUESTO ENTE PER L'ESECUZIONE IL 07/11/2016.**

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Tecnici:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 17.11.2016

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
F.to Ing. E. A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari:

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 28.11.2016

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Bonanno

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 539

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 10.02.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì 10.02.2017

=====
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08.02.2017

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 08.02.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Bonanno

uA u

All'Ufficio di presidenza del Consiglio Comunale

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DELIBERATIVA CONSILIARE N. 58 DEL 28/11/2016 - "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO DELL'ART. 194, C. 1, A) DEL d.lgs. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N.314/2016 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO- NELLA CASUSA CIVILE MELIA ROCCO E BLUNDA MARIA CONTRO COMUNE DI ALCAMO- N.R.G. 212/2015-NOTIFICATA A QUESTO ENTE PER L'ESECUZIONE IL 7/11/2016":

- a) **ELIMINARE IL PUNTO DELLE PREMESSE CHE DISPONEVA:** "RITENUTO OPPORTUNO UTILIZZARE IL FONDO ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO PER L'IMPORTO DI € 5.250,00 MEDIANTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 ESERCIZIO 2016 GESTIONE PROVVISORIA, CON APPLICAZIONE DELLA PREDETTA QUOTA DI € 5.250,00 ALLA MISSIONE 01 PROGRAMMA 11 TITOLO 1 SPESE CORRENTI";
- b) **ELIMINARE IL PUNTO 2 DEL DISPOSITIVO IN CUI SI DISPONEVA:** "DI VARIARE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 ESERCIZIO 2016 GESTIONE PROVVISORIA CON APPLICAZIONE DELLA QUOTA DI € 5.250,00 ALLA MISSIONE 01 PROGRAMMA 11 TITOLO 1 SPESE CORRENTI"
- c) **MODIFICARE IL PUNTO 3 DEL DISPOSITIVO SOSTITUENDOLO COME SEGUE:** "DI DARE ATTO CHE IL DEBITO RELATIVO ALLA SOPRA RICHIAMATA SENTENZA PER UN TOTALE DI € 5.250,00 TROVA COPERTURA ALLA MISSIONE 10 PROGRAMMA 5 TITOLO 1 DEL BILANCIO DI ESERCIZIO PROVVISORIO 2017"

Alcamo 03/02/2017

Il Dirigente del Settore
 Servizi Economico-Finanziari
 Il Direttore di Ragioneria
 (Dr. Sebastiano Luppino)

Pareri contabile: FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio Finanziario

Il Direttore di Ragioneria
 (Dr. Sebastiano Luppino)